

Andrea Muzzi

Storico dell'arte, si è formato all'Università degli Studi di Firenze alla Scuola di Carlo Del Bravo, discutendo una tesi su Correggio e la congregazione cassinese (SPES Firenze 1982) e alla Fondazione Longhi di Firenze (Fra Bartolomeo e la scuola di San Marco), dove è entrato in contatto con Federico Zeri. Ha lavorato inoltre con Sylvie Béguin e Mario Di Giampaolo, impegnandosi nello studio della grafica del Cinquecento.

All'inizio della sua attività ha collaborato, fra l'altro, con il Museo di Firenze com'era alla costituzione del Centro Documentazione del Comune di Firenze (1984), con il Museo Nazionale del Bargello, interessandosi alla Sfragistica medievale e rinascimentale (Catalogo dei Sigilli del Bargello) , e con il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi curando, insieme a M. Di Giampaolo, la mostra Parmigianino e il fascino di Parma (Olschki Firenze 2003). È stato consigliere fino al 2015 dell'Associazione Amici del Bargello; è membro della Commissione scientifica della Fondazione Correggio e del Comité International d'Histoire de l'Art. Nel giugno 2012 è stato nominato Dirigente Storico dell'arte nel Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e assegnato alla Direzione Regionale toscana con incarico presso la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze. Nel settembre dello stesso anno è stato nominato Soprintendente per i beni Storici artistici ed Etnoantropologici della Liguria, rimanendo in carica fino al marzo 2015. Attualmente, è Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno.